



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Settore Politiche Ambientali - Risorse Naturali ed Energetiche

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE IMPIANTO TERMICO DI POTENZA INFERIORE A 35 KW A NORMA - LEGGE 10/91 - DPR 412/93 - DPR 551/99

Per gli impianti siti nella provincia di L'AQUILA ad esclusione dei comuni di L'Aquila ed Avezzano

**TRASMISSIONE COPIA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO DELL'IMPIANTO
TERMICO ("ALLEGATO H") - DA CONSEGNARE ENTRO E NON OLTRE IL 28 FEBBRAIO 2006**

Scrivere in stampatello, in modo chiaro e leggibile

IMPIANTO ALIMENTATO A: METANO GPL GASOLIO/OLIO

PROPRIETARIO OCCUPANTE TERZO RESPONSABILE

(cognome e nome) _____

INDIRIZZO

VIA _____ N. _____ CAP _____

COMUNE _____ FRAZIONE _____

Codice Fiscale: _____ tel/cell _____

Per utenti gas metano: INTESTATARIO CONTRATTO GAS (se è persona diversa)

(cognome e nome) _____

Società fornitrice del combustibile _____

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO

VIA _____ N. _____ CAP _____

COMUNE _____ FRAZIONE _____

PRECEDENTE VERIFICA ESEGUITA DALLA PROVINCIA (eventuale) N° Verbale _____ DATA _____

Con la firma del presente documento (autocertificazione) il sottoscritto dichiara, ai sensi della legge 10/91, del DPR 412/93 e del DPR 551/99 che il proprio impianto termico di potenza inferiore a 35 KW è a norma ed allega l'ultimo rapporto di controllo tecnico contenente le analisi di combustione rilasciato dal manutentore (allegato H) (non antecedente all'anno 2003).

Data ultima verifica rendimento combustione _____ Data ultima manutenzione _____

Allego ricevuta del bollettino di versamento di euro 7,75 quale rimborso spese per il controllo a campione come previsto dalla normativa vigente intestato a PROVINCIA DELL'AQUILA - SETTORE POLITICHE AMBIENTALI sul ccp n. 23951445

Firma

Data _____

Se trasmesso a mezzo posta, l'autocertificazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

Ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" la informiamo che i dati trasmessi saranno utilizzati per provvedere allo svolgimento delle funzioni istituzionali previste da obblighi di legge e regolamento e non saranno diffusi per scopi diversi.

RISERVATO ALL'UFFICIO VERIFICHE DELLA PROVINCIA

Protocollo n° _____ del _____

A NORMA
 NON A NORMA

L'OPERATORE

ISTRUZIONI PER LA CORRETTA AUTOCERTIFICAZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI
POTENZA INFERIORE A 35 KW ALIMENTATI DA COMBUSTIBILE LIQUIDO O GASSOSO
LEGGE 10/91 - DPR 412/93 - DPR 551/99

Gentile utente, allegato alla presente è il modulo per l'autocertificazione dell'impianto termico ai sensi della Legge 10/91, DPR 412/93 e DPR 551/99. Detto modulo potrà essere utilizzato per l'autocertificazione dell'impianto allegando il rapporto di controllo che il manutentore rilascia al momento della manutenzione annuale completo delle analisi di combustione. La preghiamo di leggere attentamente la presente nota per poter produrre l'autocertificazione in modo corretto.

Si porta a conoscenza degli utilizzatori e responsabili di impianti termici con potenzialità della caldaia minore di 35 KW che possono (in ottemperanza al DPR 412/93 art. 11 comma 20 e DPR 551/99) certificare la rispondenza alle norme consegnando o inviando entro il 28 febbraio 2006, agli uffici dell'**Amministrazione Provinciale - Settore Politiche Ambientali - Via Filomusi Guelfi, 8 - 67100 L'Aquila**, il modulo di autocertificazione allegato alla presente insieme alla copia del rapporto del controllo tecnico completo dei valori dell'analisi di combustione (allegato H) rilasciato dal manutentore al momento del controllo effettuato tra il **01/01/2003** ed il **28/02/2006**.

Nel caso di caldaia installata nell'anno 2004, se non si è in possesso di "allegato H" si può allegare fotocopia della dichiarazione di conformità relativa all'installazione della caldaia e copia del rapporto di prima accensione.

IMPORTANTE: l'autocertificazione riguarda solamente gli impianti siti nella provincia di L'AQUILA ad esclusione dei comuni di L'Aquila ed Avezzano.

L'autocertificazione non è obbligatoria. Coloro che intendano usufruire di detta possibilità devono inoltre versare la somma di € 7,75 sul c.c.p. n. 23951445 intestato alla "Amministrazione Provinciale - Settore Politiche Ambientali" specificando la causale "Autocertificazione impianto termico" quale contributo per gli oneri dei controlli a campione sugli impianti termici autocertificati finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni pervenute senza ulteriori oneri a carico degli utenti.

n.b. Al modulo di autocertificazione bisogna allegare copia della ricevuta di versamento effettuato.

Si rammenta ai responsabili degli impianti (occupanti l'abitazione) che la consegna dell'autocertificazione e dell'allegato "H" è un'assunzione di responsabilità e, pertanto, può essere effettuata solo per gli impianti a norma.

Gli utenti che procederanno all'autocertificazione e che, a seguito del controllo a campione, risulteranno in regola non subiranno ulteriori costi, coloro che invece risulteranno non a norma avranno 90 giorni di tempo per mettere in regola l'impianto e verranno controllati successivamente con onere della verifica a loro carico.

Su tutti gli altri impianti **non autocertificati** verrà, nel corso del biennio, eseguito il controllo con onere a carico dell'occupante l'abitazione che potrà, in caso di non conformità, adeguare l'impianto entro i 90 giorni successivi al controllo.

L'autocertificazione non compilata correttamente o priva degli allegati o con allegato H compilato in modo improprio o impreciso non sarà considerata valida.

IMPORTANTE - La presentazione dell'autocertificazione ed il controllo da parte della Provincia non sostituiscono la manutenzione periodica poiché non comportano interventi sull'impianto, ma soltanto la verifica dell'efficienza e della regolarità delle manutenzioni.

Si precisa che ai sensi dell'art. 11 del DPR 412/93 non sono considerati impianti termici, e pertanto non sono soggetti alle procedure di autocertificazione gli apparecchi quali: stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua unifamiliari. Sono esclusi anche i climatizzatori caldo/freddo, caldaie con potenzialità maggiore di 35 KW (30000 kcal/h), caldaie che utilizzano combustibile che non sia liquido o gassoso.

Per ulteriori chiarimenti è possibile telefonare dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì al numero 0862.420292